



Giornalino interno riservato ai soci
del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 40 - DICEMBRE 2012



HALLOWEEN AL CSS 2012



Eccoci qui a raccontarvi la festa di Aulin. Dove abbiamo visto che per divertirsi basta veramente "pochin". Zucche, fantasmi, ragnatele e

streghe, ci hanno fatto compagnia e dimenticar di dover pagar le bollette.

Alla festa di allouin tutti vestiti e truccati x un party molto in! Vampiro, pirata e streghetto e chi più ne ha più ne metta!!

[FOTO 1] Pizza, pasta, alcool e birra a fiumi han fatto a tutti far i conti con i

postumi **[FOTO 2]** Dalla famosa "Scubaband" podema cominciar

Dove tutti i componenti i pensa del esser delle grandi star; se non fosse per le due urlanti "piratesse" **[FOTO 3]** di certo non vi chiamerebbero nemmeno a cantar le messe. Ma ad ogni modo avete ravvivato la serata

(Continua a pagina 2)



[FOTO 1]



[FOTO 2]

Club Subacqueo Scaligero
Strada la Rizza - 37135 Verona

www.clubsubacqueoscaligero.it
e-mail:
info@clubsubacqueoscaligero.it
redazione@clubsubacqueoscaligero.it



**PRENOTA
LA TUA PROVA
GRATUITA SUB**
Tutti i Venerdì e Martedì sera facciamo le prove gratuite sub, prenotati inviandoci una email o chiamaci al 3472301672!

IL PUNTO DEL PRESIDENTE



E' finito un altro anno ed e' arrivato il momento di chiudere bilanci e trarre considerazioni. Economicamente la nostra società chiude con un piccolo disavanzo positivo come tutti gli anni e questo ci consente di programmare le attività future con una certa tranquillità. Gli introiti principali sono stati portati ovviamente dai corsi, dal tesseramento e da contributi sia pubblici che privati. Con le attività extra corsi siamo riusciti ad avere entrate tali da poter sostenere le innumerevoli spese di mantenimento della sede senza altri aggravii sulle casse del Club.

Per quel che riguarda la nostra attività principale, ovvero insegnare e promuovere le attività subacquee, direi che il 2012 e' stato ricco di soddisfazioni. Sono stati rilasciati un centinaio di brevetti tra Ara, Apnea, spe-

mare, tutte fatte in sicurezza e senza problemi.

Io, Domenico, Graziano, Massimo e altri tutor della Provincia abbiamo iniziato un lungo corso di formazione Istruttori che spero porterà l'anno prossimo nuove forze al nostro staff didattico. Un grande in bocca al lupo a tutti i ragazzi e ragazze che hanno iniziato questo percorso duro, ma sicuramente ricco di soddisfazioni.

Direi poi che la seconda attività del Club e' il puro divertimento! E qui per ora non ci batte nessuno! Video promo, feste, cene a tema, Scuba-Band, gite, avventure, abbuffate e bevute.

Immergiamoci, impariamo e divertiamoci insieme! E' il mio augurio per tutti per il prossimo 2013.

(Alessandro Caucchioli)

**FEBBRAIO 2013
INIZIANO NUOVI
CORSI SUB
1° AR BOMBOLE
E 1° APNEA...
VI ASPETTIAMO!**

cializzazioni e minibus. Immagino che tra tutti i nostri soci siano state fatte più di mille immersioni quest'anno tra lago e

Sommario:

| | |
|-----------------------|-------|
| HALLOWEEN CSS 2012 | 1-2 |
| IL PUNTO DEL PRES. | 1 |
| 8 DICEMBRE 2012 | 3 |
| LA ME CLASSE DE... | 3 |
| VIAGGIO SUDAN | 4 |
| CORSO VIDEOSUB | 5 |
| GARA VIDEOSUB 2011 | 6-7 |
| LE NUOVE DIVISE | 8-9 |
| ESERCITAZIONE PC | 10-11 |
| LA REDAZIONE | 11 |
| SHARM 2011 | 12-13 |
| RECENSIONE LIBRI | 14 |
| ARGENTARIO 2011 | 14 |
| CORSO DI FOTO SUB | 15 |
| LA NUOVA TUTA DEL CSS | 16 |
| AGENDA | 16 |



... HALLOWEEN !



[FOTO 3]



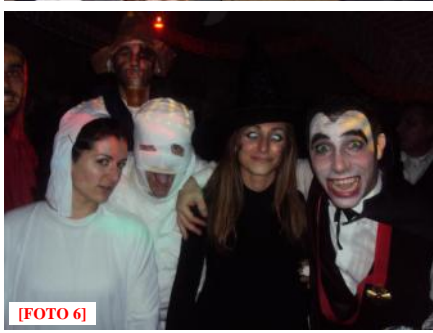
[FOTO 4]



[FOTO 5]

Dando prova che con un microfono ed uno strumento si può far una vera festa mascherata. [FOTO 4] Si aggirava tra di noi un lupo ululante Che più che altro cercava qualche stregghetta a cui strofinare la sua coda vibrante. [FOTO 5] E non dimentichiamo la bianca mummia Che vagava tra le mura del forte Sperando che qualcuno ghe cavesse le bende Per farlo resuscitar dal torpore della morte! [FOTO 6] E che dire della soprannaturale presenza di Gesù in mezzo a noi per osservare la concorrenza tra streghe, diavoli e diavolette

se la spassava a ber delle gran birrette. [FOTO 7] E chi non ha notato il dracula spiritato Che si aggirava nel



[FOTO 6]



[FOTO 7]

castello irrequieto e spaventato Ma alla fine abbiamo capito che una preoccupazione lo turbava Tenere sotto controllo la bionda piratessa che lo accompagnava.

Credeva forse di essere alla trasmissione di "ballando...?"!

[FOTO 10] E ad illuminare tutta la serata Ci ha pensato qualcuno con un grande ideata Non poteva lo Zio Fester mancare Che con la sua lampadina in bocca pensava forse i kg di troppo bruciare. [FOTO 11] Vi è stata pure una macabra ed



[FOTO 8]



[FOTO 9]

[FOTO 8] E vi era pure una dolce e sensuale gattina Che a parer nostro ha fatto risvegliare, invece, in qualcuno la voglia di una svelcina. [FOTO 9] E che dire della zucca che rotolava tra di noi danzando

ingombrante presenza ... e di questi personaggi si sarebbe notata l'assenza... Si vedeva un "armadio" vivente strofinarsi tra le mura del forte Con a seguito una puerpera con delle vesti piuttosto corte!! [FOTO 12] C'era poi la sposa cadavere di bianco vestita che con il pirata

col rum in bottiglia ballava il latino in maniera disinibita tanto da far invidia a tutta la squadriglia [FOTO 13] e che dire del pirata bragoss con la sua effervescente esuberanza non si lasciava sfuggire dei gran complimenti ad ogni donzella presente nella stanza. [FOTO 14] Per concludere questo nostro articolo, nella speranza di partecipare a qualche altro vostro evento vi salutiamo calorosamente e con grande affetto sempre pronte ad intrattenervi con un nostro giocoso commento.

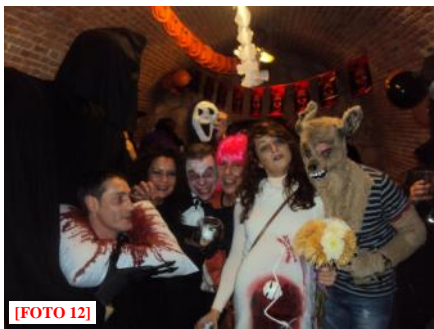
(Laura & Elisa)



[FOTO 11]



[FOTO 10]



[FOTO 12]



[FOTO 13]



[FOTO 14]

8 DICEMBRE 2012 A TORRI



Sabato 8 dicembre, è nevicato tutta la notte, le strade sono bianche ma il lago è là che ci aspetta per la tradizionale immersione del giorno dell'Immacolata. L'appuntamento è per le 9.30 a Torri del Benaco. Il cielo è grigio, si è alzato anche un po' di vento freddo da Sud che ci fa velocizzare le operazioni di vestizione. Siamo in cinque acquanauti, uno da Rovigo, due da Bassano del Grappa,

due da Verona, bardati di tutto punto, chi con il bibom-

Ragazzi andate a vedere sull'ultima pagina chi mancava e per quale motivo! :-)

di aver fatto la solita immersione, invece no. L'immersione inizia prima e non finisce con la riemersione. L'esplorazione subacquea nasce nel nostro cuore, nell'intimità di noi stessi, è iniziata prima, molto prima della nostra prima volta e non finirà neanche con la fine della nostra vita terrena. La preparazione è un rito, il fluttuare senza peso come acqua nell'acqua, un viaggio in se stessi, il riemergere e tornare a terra con il desiderio di raccontare le proprie emozioni diverse le une dalle altre.

Siamo scesi ad una profondità massima di 40 metri chi più chi meno, abbiamo visto una stella cometa, diversi nani tra cui



bola chi con il classico 15 litri, io e Beppe con il 12 litri.

C'è anche Caterina di Rovigo, che fa assistenza in superficie e si presta ad immortalare questi attimi, e Maya, il mio Labrador che fa compagnia a tutti e scende con noi sino al punto del tuffo.

La temperatura dell'aria ad inizio immersione è di 1 grado mentre quella dell'acqua è di 12 gradi centigradi. Il sito non è affollato, ma non siamo i soli a soffrire di astinenza da azoto. Al momento della nostra emersione ce ne sono ancora di più in procinto di scendere. Anche il sole sta uscendo tra le fitte nuvole che un po' alla volta vanno a diradarsi. Il lago lo conosciamo da sempre, quasi tutti i subacquei Veneti hanno iniziato la loro esperienza in queste acque. Tutti potremmo dire di conoscerlo, di sapere a memoria come è quel sito,

"trombo...lo" con due bombole di alluminio con su inciso "Viagra 100", e altri dei sette amici della famosa favola. La visibilità è stata buona, salvo quando con qualche pianeggiata maldestra veniva sollevato il fondale limaccioso. Usciti a malincuore dall'acqua, ci ha accolto anche il sole, venuto a scaldarci con il suo lieve tepore invernale. Dopo esserci cambiati via di corsa verso il primo bar per un aperitivo durante il quale raccontarci emozioni e concordare nuovi appuntamenti. Poi un caloroso saluto e via verso casa.

(Eugenio Malaspina)



LA ME CLASSE DE "APPENEA"

Come a scola, come in classe sen vegnudi pa imparar come far e cosa serve par andare soto el mar.

E così semo rivadi in piscina par proar

chi è rivado da par lu chi è vegnudo invese in du se vardaimo ,soridenti che paremo fin contenti ma niuni imaginava quel che invese ne spetava.

El maestro in un canton el ne sghimava un pò sornion par capir cosa saremo e de che pasta semo fati.

Borsa nova e pine curte diese chili de cintura eco quà l'è un bombolar che vol far bela figura

N'altro invese el ga na sporta

La lesion finise presto ale doce tuti in coa, aqua fredda che te ingiasa opure calda che te broa.

E i discorsi che vien fora trata sempre un argomento done gnoche o prestazioni mi d'ò fate più de sento e che grandesse, che misure.. Spane brasi o pertegoni ghe qualcun che a sentir lù par che el gabia tri maroni.

In palestra invese andremo a imparar come se fa a dormir co un ocio solo a pensar de no pensar.

E così se rilasemo el pensier lasemo andar ma qualcun esagerando el sa meso za a ronfar.

Se trovemo speso in sede par



con fosili sciopi e aste colorito verde alga, de freschin el g'è l'odor,

Son sicuro no me sbaio questo qua l'è un pescador

I assistenti i ne varda e i se consola nel pensar

par fortuna che nisuni gabia el naso da supiar.

In un bordel che no ve digo scomisiemo a prepararse

chi ghe mete na mesora, chi no trova più le calse.

Tuti in aqua testa soto ricordeve sa ho spiegà,

tri minuti o so de li senza mai tirar el fià.

le ore de teoria qualche dun sta tento e scolta ma i piase i gà na sono che la testa ghe olta ia.

Na lesion ne resta impresa che riguarda biologia

parecià da un esemplare dela fauna che ghe al mar

clase ordine e fameia no riusimo a ricordar

ma cavei misure e oci no n'è fato indormesar.

Pasa giorni e settimane e ala fine

sen rivà

l'è, sta ora dei esami e

nisuni s'è negà

Vuto vedar finalmente che qualcosa emo

imparà

e par questo ringrasiamo tuti quei che n'è insegnà

a nar soto un pò de metri senza mai tirar el fia

(il corso di 2° APNEA)

Me son spiegà ben!?





Sabato 2 Marzo Ritrovo sabato 2 Marzo verso le 16.30 per la partenza in pullman verso Venezia "M.POLO". Il volo è il Venezia-Dubai di Emirates che parte alle 20.55 con arrivo alle 5.45 del giorno successivo. Ci sistemiamo presso il Carlton Tower Hotel e tutta la giornata di domenica 3 marzo sarà dedicata alla visita guidata alla città di Dubai. La sera andremo in un famoso ristorante libanese a concludere degnamente la giornata.

Lunedì 4 Marzo Partenza alle 9.30 dall'Hotel e proseguimento per Port Sudan con volo Emirates delle 13.10 con arrivo alle 15.20. All'arrivo ci trasferiremo al porto per imbarcarci sulla M/Y Suzanna e partenza per la nostra crociera.

Domenica 10 Rientreremo a Port Sudan e smaltiremo il giorno di "no-fly" con una gita a Suakin, antica città di origine veneziana situata a sud della capitale e interamente costruita con blocchi di corallo.

Lunedì 11 marzo Partenza per l'aeroporto verso le 11.00 e imbarco sul volo Emirates delle 16.20 con arrivo a Dubai alle 23.15. Non essendoci connessioni su Venezia, rientreremo su Milano Malpensa con il volo delle 3.40 ed arrivo in Italia alle 7.45 di Martedì 12 Marzo dove troveremo il pullman a prelevarci.

La destinazione SUDAN

Una delle più belle destinazioni subacquee al mondo, il SUDAN riserva sempre incredibili emozioni e sempre nuove sorprese. Ciò che il Sudan dal punto di vista subacqueo sa offrire è qualcosa di magico ed incredibile, un'esperienza elettrizzante, la ricchezza e la diversità della flora e della fauna rendono questa destinazione davvero unica e speciale. Ogni subacqueo che ama viaggiare e che cerca forti emozioni, non può non essere stato in Sudan. Un'esperienza incredibile che è sempre un punto di riferimento per il subacqueo esigente.

Gli operativi dei voli EMIRATES sono previsti con comodi voli diretti da Milano e Roma il sabato o il venerdì fino a Il Cairo e quindi il collegamento diretto da Il Cairo con Port Sudan. Il rientro è previsto il sabato successivo, pernottamento a Il Cairo e proseguimento la domenica mattina presto per l'Italia.

GLI ITINERARI

L'itinerario classico di 7 notti, effettuato da tutte le imbarcazioni, si svolge verso nord con immersioni sui reef più conosciuti della zona. La prima tappa è Wind Gate Reef, dove dorme con tutta la sua storia ed il suo carico completamente intatto, il famoso relitto della nave italiana Umbria. Proseguendo verso nord, l'alto ed imponente faro di Sanganeb osserva dall'alto questa zona di mare incantata. I grossi squali grigi ed un compatto esercito di barracuda e carangidi, hanno scelto come loro territorio, un pianoro a 35 metri, situato sulla punta sud di Sanganeb, ed è qui che la parete profonda nel blu ed è laggiù che si vedono squali martello curiosi ma, indifferenti ai subacquei fanno salire con un flessuoso valzer fin sopra il pianoro per sparire nuovamente nel profondo blu. La tappa successiva è Sha'ab Rumi, un reef ricco di sorprese, ci si immerge sul pianoro in prossimità della pass dove Cousteau nel 1964, creò il suo laboratorio. Uno spettacolo dai colori incredibili, sarà vedere le sue attrezzature abbandonate, quasi completamente ricoperte di formazioni coralline. In prossimità della punta sud di Sha'ab Rumi, da una piattaforma che si lancia nel blu, si possono avvicinare branchi di squali grigi e squali artiglio; i barracuda, stanziati in queste acque, sono a volte così fitti da oscurare la luce del sole. Poco più a nord troviamo il reef di Sha'ab Suadi. Capovolta sul reef e tappezzata di splendide alcionarie dai colori dell'arcobaleno, giace il relitto della nave Blue Belle, all'itinerario della quale si possono ammirare enormi cernie tropicali. Oltre all'itinerario Classico potremmo fare anche l'itinerario North Magic. Questo itinerario è il normale itinerario a Nord che si fa in 15 giorni, ma che è possibile effettuare in una settimana. E' stato studiato in modo da poter effettuare tutte le immersioni previste senza dover rinunciare ad alcuna. Oltre alle immersioni dell'itinerario Classico Nord ci si immergerà in tutte le più belle immersioni del Nord estremo verso i confini con l'Egitto come a Angarosh Reef, Abington Reef, Marlo Reef, Qutta e Banna, Mesharifa, Jazirat Maiteb. L'ultimo giorno della vostra vacanza, sarà dedicato a un'interessante escursione alla città abbandonata di Suakin, antichissimo porto del Mar Rosso a sud di Port Sudan costruito interamente con blocchi di corallo.



La barca M/y Suzanna

Imbarcazione riconosciuta per i suoi elevati standard qualitativi grazie ad un design elegante abbinato ad una motorizzazione potente fanno del M/y Suzanna una delle barche Top del Mar Rosso. 8 spaziose cabine a letti affiancati, 2 cabine matrimoniali, ampia zona pranzo con tavoli, zona relax con impianto audio/video e zona bar. Aree prendisole a poppa e prua, il ponte superiore ombreggiato assicurano una ottima vivibilità a bordo sia agli amanti del sole sia a chi predilige il relax totale. Il tutto abbinato ad una perfetta organizzazione diving gestita da guide italiane.



DATI TECNICI

Capienza massima : 22 pax Lunghezza : 36 metri Larghezza : 8 metri Pescaggio : 2,45 metri Velocità di crociera : 10 nodi Capacità carburante : 14 tonnellate Motori : 2*700 hp Caterpillar Mod.3406 TA Capacità acqua : 12 tonnellate Dissalatori : 2*Aqua Set KS 141, 8 ton. al giorno Generatori : Stamegna super silenziosi 2x90KW Tensione elettrica : 24 V, 220 V Strumentazione : 2 Radar 36/48n.m, 2 Eco scandagli, 2 GPS a colori LCD, 1 Chartplotter, 3 Radiotele. HF,SSB,DSC, telefono satellitare Dotazioni di sicurezza : oxygen Fire Alarm/Fire Fighting: Paraday Marine Fire Alarm System Extinguishing Agent Release System Telefono satellitare : 008821633360513

INTERNI
Cabine : Ponte inferiore: 8 cabine con letti gemelli - Ponte superiore: 2 cabine con letto matrimoniale. Tutte le cabine sono dotate di aria condizionata regolabile autonomamente e servizi privati. Spazi comuni : Salone equipaggiato con TV - Video/ DVD/ Stereo - Bar dotato di frigorifero e icemaker - Zona pranzo dotata di 4 tavoli. Sia il salone che la zona pranzo sono dotati di aria condizionata Aria condizionata : Tutti i locali sono climatizzati, con controllo individuale

ESTERNI
Spazi comuni : 2 grandi aree Solarium a poppa e a prua. Zona bar e Ponte superiore ombreggiato

DIVING
Bombole : 12 Litri Alluminio con attacco Din/Int 15 litri acciaio a richiesta Compressori : 2 x Bauer Mariner elettrici 350L/min + Nitrox a membrana

Nitrox : Compressore dedicato Bauer - Nitrox Membrane system Tender : 2 Chiglia Rigida 5 metri con fuoribordo da 40 Hp



L'Hotel Carlton Tower Hotel

Situato nei pressi dell'aeroporto, il Carlton Tower Hotel si trova nelle vicinanze dei seguenti luoghi di interesse: **Bastakiya**, il **Suk dorato** e il **Museum Mall**. Nelle vicinanze inoltre, potrete visitare anche la **Grande Moschea** e **BurJuman Mall**. Il Carlton Tower Hotel dispone di una piscina scoperta, un centro benessere e una sauna. Nelle aree comuni è disponibile accesso a Internet ad alta velocità wireless e cablato (a pagamento). Le dotazioni business di questo hotel a 4 stelle includono un business center, una sala per riunioni/conferenze e servizi di segreteria. Questo hotel di Dubai offre un ristorante, un bar a bordo piscina e un bar/lounge. Agli ospiti è offerto un servizio di trasporto gratuito che comprende una navetta per la spiaggia e una navetta per il centro.



Confermo che le tariffe globali del viaggio sono sull'ordine dei 2.160€ Comunque tutti i conteggi definitivi verranno confermati a 30gg dalla partenza, in funzione delle gratuità maturate, dei servizi scelti, delle escursioni incluse, delle tasse d'imbarco aeroportuali, etc.

Attenzioni: le tariffe sono calcolate con cambio a 1,30 USD

- Le quote comprendono: Pensione completa con acqua minerale, incluse 3 immersioni al giorno, Voli, Assicurazione e tutti i trasferimenti in loco. Pernottamento e prima colazione al Carlton Hotel di Dubai
- Le quote non comprendono: Pullman privato per Venezia "M.Polo" e da Milano MPX... e tutto quanto non specificato! La mancia alle guide ed all'equipaggio a fine crociera è una prassi determinante per i lavoratori locali.
- E' consigliabile portare 300/400 USD e/o Carta di Credito per qualsiasi evenienza/emergenza/acquisti.
- Indispensabili:** Brevetto di immersione, libretto di immersione, muta 3mm, macchina fotografica, videocamera... e l'entusiasmo di sempre!
- Vietati:** nervosi, gelosie, mugugni, paturmie e mal mostosi vari!

Pagamento: 500€ all'iscrizione e saldo 30 gg. dalla partenza. Quest'anno per fortuna sarà di nuovo possibile pagare gli account ed i saldi direttamente il Tour Operator Nostour tramite Bonifico Bancario con il seguente IBAN **IT08020080101300004121796** - BANCA UNICREDIT - SWIFT: UNCRITB182B intestato a **TERRANOVA s.a.s.** Nella causale specificare il vostro **Cognome e Nome, Data partenza e Destinazione**. Una volta effettuato il BB siete pregati di mandarne una copia anche a me. Per tutti coloro invece, che hanno delle difficoltà a pagare sul web, come gli scorsi anni potrete farlo direttamente a me.



| Data | Volo | Destinazione | Orario | Arrivo |
|--------|--------|--------------------|--------|---------|
| 2 MAR | EK 138 | VENEZIA - DUBAI | 20.55 | 05.45+1 |
| 4 MAR | EK 635 | DUBAI - PORT SUDAN | 13.10 | 15.20 |
| 11 MAR | EK 635 | PORT SUDAN - DUBAI | 16.20 | 23.15 |
| 12 MAR | EK 101 | DUBAI - MILANO MPX | 03.40 | 07.45 |

Capital: KHARTOUM

Popolazione: 34.100.000 (dati al 2011)
Superficie: 1.861.464 km²
Fuso orario: +1h quando in Italia (vige l'ora legale) +2h rispetto all'Italia durante l'ora solare.
Lingua: arabo (lingua ufficiale) ed inglese (lingua straniera)
Religione: musulmana sunnita con minoranze cristiane ed ebraiche.
Moneta: Sterlina Libanese (SD)
Profumo per l'Italia: 0019
Mancano degli Internet cablenet 83779900 (paradise)
Postale: 83779901 - 83779912 (emirates)
Postale aerea: 83779917 - 83779920 (ib)
Punto soccorso: 83422500 (ambulance)

Informazioni Generali

Indirizzo sede in Italia
Per gli indirizzi e i contatti delle Ambasciate e dei Consolati dei Paesi accreditati in Italia, consultate il sito www.ambasciateinitalia.it
Ambasciata del Sudan (Doha)
Via dei Fratelli d'Armenia, 17 00194 Roma
Tel. 06.52221318
E-mail: ambasciata@sudan.gov.sd
AMBASCATA D'ITALIA Khartoum
Indirizzo postale: P.O. Box 793 - Khartoum
Indirizzo: viale IV - zona Khartoum 2
Telefono: 00499 1 814741546/7 / Fax: 00499 1 88447117
E-mail: ambasciata.italia@sudan.gov.sd
Sito web: www.ambasciatainitalia.it
Cellulare di servizio: 00499 91200050

Info Gian Melchiori 335.6694916 gianmelchiori@virgilio.it

www.coltrisub.it



COLTRI-SUB
www.coltrisub.it

AEROTECNICA COLTRI S.p.A.

EQUILIBRATORI
EROGATORI
STRUMENTI
BOMBOLE
RUBINETTERIE
MUTE
GUANTI
CALZARI
CAPPUCCI
MASCHERE
AERATORI
PINNE
TROLLEY
BORSE
COLTELLI
LAMPADE
BOE
MULINELLI
PALLONI
DI SOLLEVAMENTO
ACCESSORI

La Bragoss Corporation non è né un club né una organizzazione vera e propria, ma un gruppo di persone che ogni anno organizza gite subacquee nei posti più belli e incontaminati del mondo. A gestire questo variopinto gruppo di amici è il nostro caro socio **Gian Melchiori** che, con l'aiuto di suo fratello **Mariano** e di molti altri, garantisce una vacanza piena di divertimento e di ottime immersioni.



CORSO ISTRUTTORI VIDEOSUB: UN'ESPERIENZA "TOTALE"



Dopo tanti anni di esperienza come fotografo "terrestre" e ultima m e n e "subacqueo", il passo successivo nel mondo delle immagini sottomarine non poteva che essere la ripresa subacquea. Non ho perciò potuto resistere alla possibilità di partecipare al corso nazionale per istruttori e tecnici videosub organizzato proprio a Verona dalla nostra Federazione, la Fipsas, nei giorni 16-18 novembre con il supporto logistico del nostro Club Subacqueo Squaligero. Formatore d'eccezione il nostro **Gian Melchiori** che, per chi ancora non lo sapesse, oltre che istruttore sub e chitarrista della Scubaband è anche... responsabile nazionale del settore videosub della Fipsas! Il corso si è tenuto presso l'Hotel San Marco che ha fornito una sistemazione logistica perfetta, sia per la sala riunioni attrezzata di videoproiettore che per la vicinanza alla piscina di via Galliano. Al corso eravamo in 14 "allievi", provenienti da mezza Italia: Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Trentino-Alto Adige, Lazio. Il programma è stato decisamente denso. In due giorni e mezzo sono stati toccati argomenti come l'attrezzatura video (videocamere e fotocamere con capacità di registrare video), le scalfandature, la sceneggiatura, le tecniche di ripresa, l'illuminazione, il montaggio, l'uso del suono e della musica, le normative e i regolamenti Fipsas e chi più ne ha... più ne metta! Una tale mole di informazioni avrebbe steso chiunque, ma ne siamo usciti vivi e... contenti, grazie al clima di grande interesse, collaborazione

e amicizia che si è subito instaurata tra i partecipanti.

Confesso che prima di iniziare temevo che la mia attrezzatura tecnica (una fotocamera subacquea compatta con capacità video full HD e due torcette a led dotate di diffusore a 60°) fosse inadeguata. In fondo ho sempre visto gli amici appassionati di videosub immergersi con vere videocamere protette da grossi scafandri stagni corredati da potenti e ingombranti illuminatori... (forse è per questo che solo dopo ben 20 anni di attività subacquea ho deciso di iniziare a fotografare e filmare sotto acqua...)

I miei timori sono però svaniti subito. Uno dei messaggi che **Gian** ci ha trasmesso è stato il seguente: un buon prodotto video può essere ottenuto con i più disparati mezzi tecnici e ciò che è veramente importante è avere buone idee e la conoscenza della "grammatica" cinematografica indispensabile per realizzarle. Devo dire che da questo punto di vista il corso è perfettamente riuscito. Teoria e pratica sono andate di pari passo. Venerdì sera abbiamo potuto provare in piscina le tecniche di ripresa (campi, inquadrature, carrellate) discusse poco prima, mentre sabato pomeriggio, divisi per gruppi, abbiamo avuto il compito di progettare, filmare andando in giro per Verona e montare un breve videoclip.

Questa esperienza è stata divertentissima ma soprattutto importante per capire quanto lavoro serva per realizzare anche solo tre minuti di

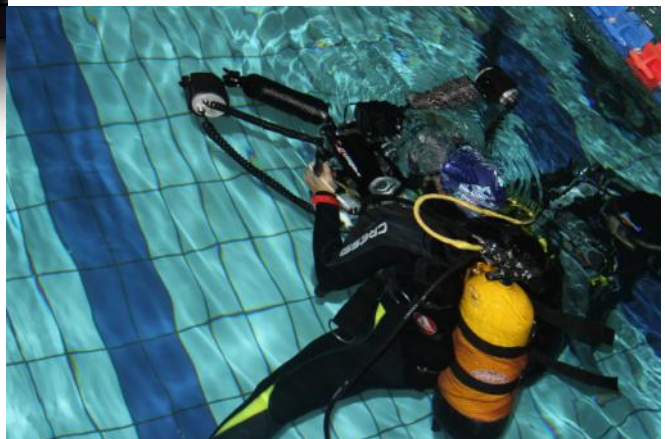


filmato. L'indomani, domenica mattina, dopo la proiezione delle nostre tre clip molto utili sono state le critiche costruttive di **Gian** su come abbiamo tagliato e montato le varie scene.

Costruttivo... questo termine sintetizza bene il clima generale delle tre intense giornate di lavoro. Costruttivo e di simpatia, come ho già detto, è stato il rapporto creatosi tra i partecipanti. Il livello di esperienza e competenza di noi "allievi" era molto diverso, ma tutti hanno dato qualcosa agli altri con entusiasmo e tutti abbiamo

partecipato per imparare. Entusiasmo e passione. Questo è quello che **Gian** è riuscito a comunicarci al di là del flusso costante di informazioni tecniche che ci ha dato per tutta la durata del corso che è stato intenso, faticoso, totalizzante ma utilissimo. Lo rifarei subito. Come "allievo" non posso che ringraziare **Gian**, ma anche **Christian** e **Domenico** che hanno tenuto parte delle lezioni e contribuito alla riuscita dell'iniziativa. Ora non resta che immergersi e filmare...

(Riccardo Fiorentini)



CAMPIONATO VIDEOSUB SPAGNA 2011: ROSES

Che cosa ci fa una neo brevetata di 2° grado in Spagna tra due professionisti dell'immagine subacquea? Ora vi racconto la nostra "MAGICA EMOCION"!

Dal 21 al 25 settembre 2011, a Roses (Costa Brava), si è svolto il Campionato Video Subacqueo Spagnolo ed io, Gian Melchiori (Direttore Tecnico della FIPSAS) e Manfred Bortoli (affermato video operatore di Mediaset), abbiamo formato il Team Azzurro. Ad una settimana dall'evento, la FIPSAS ha dato l'opportunità al nostro Gian di costituire in "due e due quattro" una squadra che, al di là del risultato sportivo, fosse disponibile a rappresentare l'Italia, prendendosi delle ferie dal lavoro e fosse volenterosa di partecipare e fare bene a questo Campionato. La nostra partecipazione inoltre, era politicamente strategica, dato che il prossimo Settembre saremo proprio noi gli organizzatori dei Campionati del Mondo Videosub ad Alghero (SS).

Inconsapevole e timorosa del ruolo di modella che avrei ricoperto, ho accettato la proposta e mercoledì 21 settembre alle ore 4:30 siamo partiti per quella che si è poi dimostrata una vera e propria "avventura". Tutto il viaggio è stato condito da una miriade di intoppi, richiami e minuziosi controlli dei nostri bagagli sportivi, corse fra una connessione e l'altra, ritardi e guasti tecnici in tutte e 4 le tratte aeree (Verona - Roma, Roma - Barcellona e rispettivo ritorno). Arriviamo così a Barcellona intorno alle ore 14 ed appuriamo con un senso di forte sollievo, che i bagagli ci hanno seguito nelle peripezie del viaggio e ritiriamo la nostra auto a noleggio. Carichiamo l'Opel Astra in



perfetto stile "famiglia Brambilla in partenza per le vacanze di ferragosto" e ci mettiamo subito in moto per raggiungere la nostra meta. Arrivati a Roses, Gian e Manfred occupano tutte le prese elettriche anche della mia stanza per ricaricare, assemblare, montare, smontare le apparecchiature video. Da questo momento, comincio a rendermi conto che il mondo della subacquea che conoscevo era solo un di cui è che esiste una subacquea nella subacquea, un mondo a sé fatto di pixel, filtri, batterie, fari, braccetti, alimentatori, schede e backup...

E questa terminologia l'ha fatta poi da padrona nel linguaggio e nelle argomentazioni dei giorni a venire.

La vitalità di Gian si è fatta subito riconoscere ed apprezzare da tutte le 11 squadre spagnole presenti alla manifestazione che abbiamo subito incontrato all'hotel e poi presso la sede del palazzo municipale dove la comunità spagnola ha dato ufficialmente inizio all'evento.

Anche Manfred ci ha messo comunque un nano secondo ad entrare nel meccanismo goliardico, aiutato fra l'altro dall'incapacità di spiacciare una parola di Italiano... Non perché sia un cruccio come il nome o la foto potrebbe farvi pensare, ma semplicemente perché non parla mai l'Italiano, ed essendo di Bassano del Grappa, parla un Veneto stretto che più stretto non si può... divertente da morire!

Nonostante il nostro team non facesse classifica, abbiamo partecipato alla gara seguendo gli stessi ritmi e le stesse regole di tutti i partecipanti spagnoli. Il giovedì è stata la giornata in assoluto più faticosa! Ancora stanchi dalle corse del viaggio, la mattina ci siamo trovati di buon ora al porto, dove ci siamo imbarcati su due barche che per l'occasione non erano di certo confortevoli per un gruppo di subacquei con tanto di attrezzatura al seguito. Dopo circa mezz'ora di



navigazione abbiamo raggiunto la zona in cui avremmo fatto le immersioni del giorno. Per mia somma fortuna il mare era calmo, anche se l'acqua dopo un'ora e mezza di immersione era da "tremasso". Da qui in avanti comincio a capire che il ruolo della modella non è affatto un ruolo passivo, che il linguaggio è ben diverso da quello che conoscevo fino ad allora, che gli operatori sono molto agili, che ognuno di loro ha dei tempi, delle inquadrature preferite, dei gusti personali, dei movimenti di macchina che la modella dovrebbe saper anticipare ed interpretare. Sin dalla prima immersione ho incominciato a vivere un turbine di nuove emozioni, sia per lo spettacolo subacqueo del Mediterraneo che mi circondava, sia dal constatare che esiste un altro modo di andare sott'acqua. Ero circondata e sorpresa dalla facilità di movimento con cui tutti questi video operatori riuscivano a muoversi con sti ingombranti aggeggi fra le mani, veloci negli spostamenti, stabili nell'assetto, capaci di gestire i movimenti e le frenate dei soggetti col solo movimento delle pinne, attenti ai particolari... si si, diciamo che la loro disinvoltura ha catturato gran parte della mia curiosità!

"Bisbal" è la prima immersione, una piccola insenatura dove la dorsale del promontorio scende fino ai -40mt, mentre il resto della baia immersa è un susseguirsi di massi con profondità massima -25mt. Molte le salpe ed i saraghi curiosamente con strane formazioni verticali che arrivavano fino a pochi metri dalla superficie, corvine, mustelle, polpi. La parete alla fine dell'immersione era piena di gorgonie e parazoantos a formare un muro di colore.

"En Bajo Roto" è una secca con cappello a -10mt di profondità, spaccato a metà con un passaggio



... ROSES!



abbastanza semplice, la parete esterna in corrente è straordinariamente ricoperta di migliaia di gorgonie multicolori fino alla profondità di 30mt. La distesa di gorgonie probabilmente sarà grande come mezzo campo di calcio e la tanta corrente ed il nutrimento da essa portato fanno del sito una delle zone più colorate che abbia visto nel Mediterraneo.

Rientrati al porto, abbiamo scaricato velocemente l'attrezzatura e una volta rientrati all'hotel abbiamo pranzato e messo a sgocciolare tutta l'attrezzatura, per poi alle 16:30 iniziare le riprese esterne. Anche questo secondo aspetto dell'avventura è stato per me molto divertente. In quel tardo pomeriggio di Settembre ho rivestito gli insoliti panni della modella, con movimenti per me però molto spontanei. I miei compagni di viaggio alternavano inquadrature, filtri e macchine in base alla luce, al panorama ed all'ambiente circostante che mano a mano andavamo a scoprire.

Il venerdì mattina, sempre di buon ora, ci siamo ritrovati al porto per l'unica ed ultima immersione programmata nella giornata. Saremmo tornati sul primo sito di immersione del giovedì ed essendoci ben spartiti i ruoli, diciamo che il nostro intento era quello di sfruttare tutto il tempo proposto per catturare il numero maggiore di immagini e situazioni ma qui l'imprevisto ha colpito il gruppo. Appena saliti sulle rispettive imbarcazioni, ci siamo resi conto che le bombole erano state caricate solo parzialmente. I tempi di attesa si sono così allungati all'inverosimile, tanto che siamo scesi in acqua solo verso mezzogiorno. Nonostante il freddo, abbiamo usato tutto il tempo che avevamo a disposizione ed io, riemergendo dall'acqua per prima ed in preda ad un incontrollabile tremore, mi sono

sentita urlare contro le madonne spagnole... "Donde estan los Italianos! El tiempo el tiempo!!!!!!" E' già, anche qui gli Italiani si sono fatti riconoscere... Ma vi lascio solo immaginare la disinvoltura con cui Gian e Manfred sono riemersi dopo 84 minuti di immersione e risaliti in barca con una faccia tosta degna di grandi attori di teatro! Frettolosamente siamo poi rientrati all'hotel dove alle 16 incominciava il montaggio del film. Nel silenzio di una sala dell'hotel, le varie delegazioni si sono suddivise gli spazi e tra cuffie, computer e monitor di tutti i generi hanno dato sfogo alla creatività per la realizzazione di quelli che si sono poi dimostrati 12 affascinanti film.

Non abbiamo avuto tempi morti e come avrete già capito le nostre giornate sono state scandite da ritmi molto intensi. La giornata del sabato avrebbe dovuto essere una giornata di relax, ma così non è stato in quanto ci siamo lasciati tentare dalle Isole Medas. Eravamo a 40Km da uno dei più bei siti di immersioni del Mediterraneo e ce lo facciamo sfuggire? Abbiamo così contattato l'amico Francisco Paco Fraile, ex Presidente della Commissione Audiovisivi della Cmas e per anni collega di Gian come Commissario tecnico della Nazionale Spagnola di Videosub. Originario di Barcellona, era in vacanza proprio a L'Estartit e si detto entusiasta di fare "un tuffo assieme". Partiti di buon ora ci siamo incontrati al porto con Paco che, sbrigata la burocrazia del caso, ci ha accompagnati col suo personale motoscafo in uno dei più bei siti di immersione delle Isole Medas: "La Vaca". La zona di immersione così denominata, nasconde nei suoi fondali una grande grotta passante, ed è considerata la più bella immersione dell'arcipelago. Raggiunta la quota di 10 metri, ne vediamo davanti a noi l'ampio ingresso. Lo spettacolo è incredibile, i giochi di luce provenienti dalla superficie sono splendidi riflessi ed entrando nella grotta si incontrano branchi di saraghi, corvine e cernie grandi quanto me. Gian e Manfred, estasiati da questo incantevole scenario, corrono impazziti da un angolo all'altro con l'entusiasmo di due

ragazzini, respirabile perfino da me e Paco che li osserviamo molto divertiti. L'entusiasmo è alle stelle! Dopo un'ora di chiacchiere ci siamo immersi nuovamente sul Tascon Petit, una boa ancorata su di un fondale abbastanza piatto sui 23 metri. Anche qui, un sacco di Cernie sono venute a salutarci, entrando continuamente negli obiettivi e curiosando continuamente i nostri movimenti. Ma sono le tante gorgonie multicolori, le castagnole ed i saraghi a trasformare questo fondale in una esplosione di vita.

Pranziamo assieme a Paco col quale trascorriamo qualche ora, chiacchierando con un uomo di grande spessore culturale ed umano, proprio un bel incontro. Preoccupati per il tempo per nulla soleggiato, siamo rientrati in fretta e furia all'hotel per tentare (inutilmente) di far asciugare l'attrezzatura, trasformando pertanto le nostre stanze in maleodoranti accampamenti. La sera ci siamo poi recati presso il teatro municipale dove sono stati proiettati tutti i film e sono stati assegnati i premi. La nostra "MAGICA EMOCION" (così abbiamo chiamato il nostro film), nonostante non partecipasse alla competizione, ha riscosso un notevole successo, sia per le musiche che per l'originalità nella sequenza delle immagini. Sebbene i filmati spagnoli si assomigliassero un po' tutti, anche noi ci eravamo stilati una nostra personale classifica che purtroppo non è stata confermata dalla giuria. La delusione e le critiche contro le scelte adottate sono state molteplici e sono state sviscerate nel corso della serata che si è poi conclusa con una mega cena nel ristorante di fronte

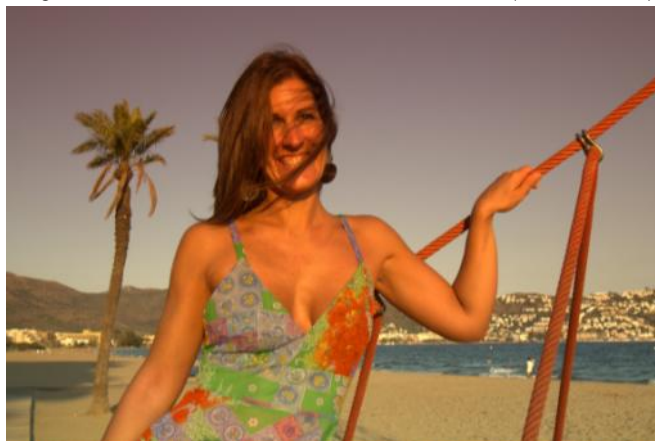


all'hotel. La soddisfazione per noi Italiani è stata comunque ripagata dalle tante critiche positive dei responsabili della Federazione Spagnola che ci fermavano spontaneamente per manifestarci tutto il loro profondo e personale interesse per il lavoro svolto. Cosa pretendere di più?

Stanchi ma felici per l'esperienza vissuta, la domenica mattina ci siamo rimessi in movimento per il viaggio di rientro che come nell'andata si è manifestato come una vera e propria avventura.

Personalmente ritengo d'aver vissuto un'esperienza indimenticabile, sia per i contenuti che per l'incontro e la convivenza con tante persone diverse, particolari e semplici. Questi quattro giorni mi hanno fatto scoprire e tastare con mano un nuovo modo di andare sotto'acqua e mi ha fatto assaporare il gusto dell'immersione. Un grazie di cuore va però ai miei compagni di viaggio con i quali ho trascorso dei giorni meravigliosi.

(Laura Nicoletti)



LE NUOVE DIVISE DEL CLUB



Polo bianca (logo nuovo) - **20 €**



Scaldacollo - **7,50 €**



Pantaloncino - **25 €**



Polo blu (logo CSS) - **18 €**



Accappataio
20 €



1968 V

Per qualsiasi
inviare u
all'indirizzo
info@clubsubac
o contattar
De Martino
re di tutta
CSS.



Scaligero

VERONA

Per l'acquisto
scrivete a
na e-mail
o del club
cqueoscaligero.it
e Vincenzo
coordinato
il vestiario



Cappellino - 7,5 €



Giubbino - 40 €



Pantaloni (logo CSS) - 60 € (FINO AD ESAURIMENTO)

Felpa Blu
(logo CSS) - 35 €
(FINO AD ESAURIMENTO)



Camicia - 35 €



Portachiavi - 2 €

QUANDO IL LINGUAGGIO È CONDIVISO, L'AFFIATAMENTO GARANTITO!

Un'esercitazione interregionale lungo i fiumi Adda e Po per sommozzatori con brevetto di tecnico di protezione civile Fip-sas riconosciuto da Eupolis Lombardia - Scuola Superiore di Protezione civile. Ad organizzarla il Nucleo Sommozzatori dr Pc di Cremona sotto la guida di Angelo Roth con il supporto logistico della Colonna mobile della Provincia di Cremona.

All'esercitazione, che si è svolta nei giorni 29, 30 giugno e 1 luglio presso il porto canale di Cremona, hanno partecipato 158 volontari di cui 59 sommozzatori con brevetto FIP-SAS riconosciuto Eupolis (Scuola superiore di Protezione civile della Regione Lombardia). Un test addestrativo servito ad accrescere la reciproca conoscenza tra gli operatori in particolare dal punto di vista personale perché pur condividendo già conoscenze e percorso formativo per i sommozzatori provenienti dalle diverse realtà regionali del Paese non si era ancora presentata l'opportunità di avviare una reciproca conoscenza sul campo.

La regia organizzativa della tre giorni esercitativa - fortemente voluta dal geometra Elena Milanese, funzionario della Pc della Provincia di Cremona; Chiara Merlo e Daniele Corbari anch'essi funzionari della Provincia di Cremona -, ha visto la collaborazione in primis di Angelo Roth, del Nucleo

Sommozzatori di Pc di Cremona, sia per l'approntamento dei vari scenari sia per la logistica, con il supporto fondamentale della Colonna mobile della Provincia di Cremona coordinata da Angelo Foglio, volontario re-



sponsabile del Coordinamento delle Organizzazioni di volontariato di Pc della Provincia di Cremona.

L'impianto esercitativo ha previsto 5 scenari in diurna e notturna impostati su ricerca e recupero di materiali e dispersi in acqua ferma e corrente con visibilità zero. Il primo scenario si è svolto in

località Pizzighettone; a seguire i test in località Case sparse 1 e Case sparse 2; e ancora in Conca Acqua negra e presso Porto canale. Tutti gli scenari sono stati portati a termine in modo positivo e si sono svolti con la supervisione di Pino Rapetti, storica guida della Protezione civile Milano - sezione subacquea FIP-SAS che ha voluto così valutare la possibilità di riscontrare possibili margini di miglioramento sia da un punto di vista tecnico, che operativo e organizzativo.

Le squadre intervenute erano miste, ovvero con partecipanti provenienti da diverse regioni, al cui interno ruotava un responsabile.

Sommozzatori FIP-SAS di Lombardia, Veneto e Friuli



IDEM SUB

**CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE
VENDITA E ASSISTENZA
RICARICA BOMBOLE**

Via Milano, 177
37014 Castelnuovo d/G (VR)
Tel. Fax 045-6450774
e-mail: idemsub@libero.it



**JACKET
A.T (AirTrim) MARES o
TECHNISUB
SCONTO 50%**

offerte valide fino ad esaurimento scorte

... ESERCITAZIONE PROTEZIONE CIVILE!



sono giunti dalle province di Bergamo, Cremona, Lecco, Milano, Sondrio, Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona e Pordenone guidati dai rispettivi responsabili regionali: Enrico Francisci (Lombardia); Vito Gallina (Veneto) e Roberto Battiston (Friuli Venezia Giulia).

In occasione del test esercitativo sono stati tenuti alcuni corsi di formazione su "Tecniche di utilizzo di panne e barriere antinquinamento da idrocarburi" e "Assistenza e sicurezza in acqua" di Pino Rapetti e il modulo curato da Alessandro Foti del Nucleo Smzt Pc Cremona su "Obblighi e responsabilità in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro delle organizzazioni di protezione civile" (normativa).

Per l'occasione, l'elicottero Easyfly radiocomandato, in grado di riprendere formati in hd e foto in alta definizione con visione diretta tramite monitor, in dotazione all'associazione.

Il Grifone di Soncino (CR) ha effettuato alcune riprese aeree, permettendo così di provvedere al monitoraggio del territorio (aree di emergenza, ricerca dispersi, controllo edifici lesionati ecc.)

Al termine delle operazioni, non è mancato il saluto ai partecipanti di Claudio Nolli, consigliere nazionale FIP-SAS.

(articolo estratto dalla rivista Nazionale della Protezione Civile)

LA REDAZIONE



Due sole parole per ringraziare tutte le persone che hanno

collaborato a questo numero del giornalino.

Iniziano ad essere sempre di più le persone che vogliono farsi conoscere tramite il giornalino e per questo io e tutto il consiglio direttivo del CSS siamo molto contenti ed entusiasti. Continuate così!

Questo numero raccoglie in se tanti traguardi importanti:

40

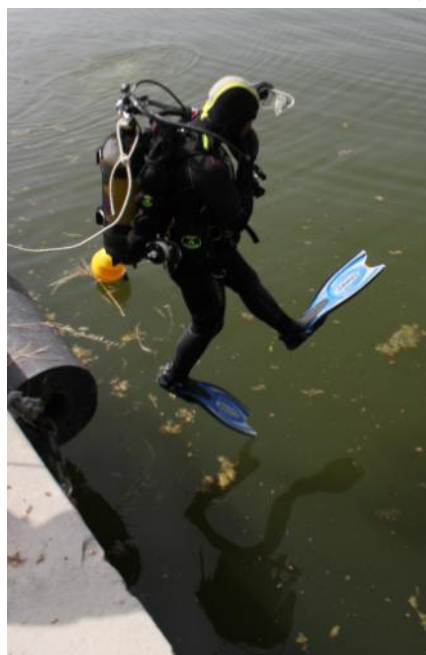
sono i numeri de "LoSqualigero" finora realizzati ed è il 10° anno che questo simpatico giornalino rallegra i suoi soci.

Aiutatemi a creare sempre di più interesse mandandomi foto curiose e/o articoli divertenti.

Non mi resta che salutarvi facendovi i migliori auguri di un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo.

Buona lettura.

(Christian Cittadini)



Le organizzazioni dei sommozzatori partecipanti alla tre giorni di esercitazioni:

- Smzt Pc Bergamo
- Nucleo Smzt Pc Cremona
- GSPV Pc lecco
- Smzt Pc S. Rossi
- Valtellino Sub Sondrio
- Smzt Monte Belluna Belluno
- Gruppo comunale Adria Rovigo
- Castelfranco Sub Treviso
- Gruppo comunale Terraferma Venezia
- **Club Sub Scaligero Verona**
- Smzt Pc Pordenone

Le organizzazioni dedite alla logistica:

- La Torre di Rivolto d'Adda - CR
- Anai San Bassano - CR
- Grifone Soncino - CR
- Eridanus Cremona
- Le Aquile Sezione di Oglio Po - CR
- Lo Stagno - CR
- La Golena San Daniele Po - CR
- Nibbio - CR
- QuadriFoglio - CR
- COM 19 Cernusco sul Naviglio - MI
- COM 19 Gorgonzola MI
- CRI - Delegazione Cremona
- Croce Verde Crema
- Croce Bianca Milano Sezione di Rivolta d'Adda
- AREU 11 8 Soccorso di Mandello Iorio - IC

PIZZERIA
S. Massimo
da Battista

Via Sardegna, 1
37139 VERONA
TEL/FAX 045.8900404
Chiuso la Domenica

Antica e Rinomata Riseria

FERRON

Fondata nel 1650

STRISCIA IL TENTACOLO... RESOCONTO GITA SHARM 2011



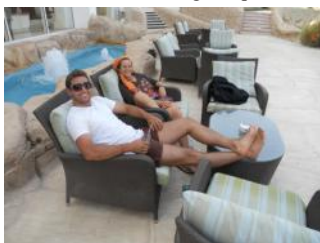
Giusto per ringraziarvi della vostra ospitalità abbiamo pensato di dedicarvi due righe con tutta sincerità...

Inesperte di bombole, mute, pinne ed immersioni pensavamo di essere circondate da sportivi di grandi dimensioni!

In realtà durante la vacanza abbiamo scoperto che dei subacquei se pol diventan anca in ogni momento. Non servono brevetti, corsi, immersioni e nemmeno un fisico bestiale basta esser un po' scaltri per perdersi nel fondale.

Pare che la regola basilare sia rimanere sempre in coppia ed al compagno vicino, anche se dai vostri racconti è emerso che sotto acqua sia preferito il gioco del nascondino.

Qualcuno addirittura per paura dei barracuda e degli squali ha



pensato bene di farsi pure dei paraorecchie geniali.

C'è chi pensa addirittura di essere sotto acqua un barista e shakera il pesce palla con la forza di un gran boxerista!!!

C'è chi invece avrebbe voluto fare coppia sulla terra con il suo

amore ed in realtà si è dovuto rassegnare a rincorrere la sua amata sotto acqua e facendo snorkeling per ore.

Certo l'è che se te vol conquistarla non te pol mia metterte i so vestiti ed imitarla!!!!

Addirittura sulla battaglia è stato avvistato un polipo con 11 tentacoli di razza sconosciuta, ma pare che sappia bene quale sia la pesciolina a lui più piaciuta.

Ma la cosa che più ci sorprende è che siete tutti attratti dalle profonde acque marine ma ghe ne fosse uno che sappia tutti i nomi dei pesci che avete visto durante le vostre notturne immersioncine, c'è chi dice che ha visto il pesce napoleone, chi dice il pesce palla, chi lo squalotto ma



Sembrava all'inizio un uomo tutto d'un pezzo ma la gran scoperta l'è che in realtà l'è nà bela brasa cuerta!!!!!!

Non dobbiamo che complimentarci con i sub-ragazzini (**Andrea, Nicola,**

Luca, Anna) anche se, secondo noi, avrebbero voluto dalla **Anna** farsi fare dei bei grattini.

Un tecnico di laboratorio ci siamo ritrovati tanto che la sera alle sue lezioni di medicina ci siamo adeguati tra ragadi, efisemi polmonari e suicidi tutti quanti noi siamo rabbriviti.

Nemmeno sotto acqua riusciva a tacere solo se dormiva si poteva spegnere!!!!

Un giovane da Gressan è stato pizzicato in compagnia della sua bella in un strano supermercato, l'evidenza lui ha negato, ma vista la sua esigenza a pranzo un bel dono gli è stato recapitato.

Alle sfilate con tanto di tacchi in spiaggia abbiamo assistito, e dei topless ben rifatti qualcuno ha gioito, poi sul pontile i tacchi ha lasciato che qualcuno prontamente si è provato!!!!

Un bel giorno in gruppo siete partiti e tutti bardati come dei be-duini in fila vi han essi come pingui.

Con le vostre moto a 4 ruote non siete tornati a mani vuote, tutti sporchi da cima a piedi a far burloni alcuni di voi han pensato bene di pulirsi sui nostri lettini.

Ma la vendetta è un piatto da servire a freddo... con astuzia e molta fantasia li abbiamo ripagati della stessa cortesia.... Le russe che

non è che l'ossigeno el ve faga no strano effetto?!?!?!?!?

Vi abbiamo preparato per le future vostre immersioni dei bei cartelloni da portarvi in giro sotto acqua come dei c...i !!!!

C'è addirittura chi paventando un improvviso mal di schiena ha pensato bene di abbandonare il gruppo e la scena nonostante si fosse portato appresso l'attrezzatura ha preferito fare del gossip con noi per sua o nostra disavventura.

C'è anche il sub marito-dentista che di fronte ad un malessere della moglie pensa bene di fare l'umorista, e con grande serenità ci comunica che lori nel Mar Rosso i resterà!!!!

C'è pure chi pare essere in questo sport un gran intenditore in realtà solo degli schiuma party pare essere un gran promotore.

Dietro ad un impeccabile professione si nasconde, ma quando la schiuma e la musica lo avvolge non può che lanciarsi in grandi baraoonde!!!

NAUTICA MARE

Attrezzature Subacquea ARA e APNEA
Ricarica bombole aria e miscele
Noleggio attrezzatura

Fotocamera SUB CP9 Mp
159 €

Foto 9Mp
Video HD 720p
Zoom 4x
Prof. 40 ml
Macro
LCD 2.5"

Nautica Mare srl di Canossa
Via Verona, 15 - 37042 Caldiero (VR) - Italy
Tel. +39.045.7650168 Fax +39.045.6151512
www.nauticamare.it

... SHARM 2011

in camera da letto gli abbiamo presentate non aspettavano altro che di essere sbucciate; ma il regalo non è stato da loro gradito tanto che il vaso della hall con loro hanno abbellito.

Tutti insieme per una giornata sulla barca siamo stati, e faccia a faccia con i delfini ci siamo ritrovati, sulla prua della barca c'era un gran confusione che siamo stati immortalati tutti in fila a culo bucone!!!

Ed un caro saluto anche ai piccoli della comitiva (**Linda, Giovanni, Jessica, Luca, Alessandra e Federica**) che sono più coraggiosi di noi nel fare sub e attività sportiva!!!

E di questa bella esperienza non ci resta che il nostro capogruppo ringraziare, che con la sua simpatia hai saputo tutti rallegrare. E visto che l'egiziano ha saputo inquadrare la nostra situazione preparate che passerà da lì per la rottamazione!!

Siamo sicure che alla prossima vacanza saremo convocate perché delle ferie così animate non le avete mai provate in ricordo dei bellissimi giorni passati insieme guardate queste foto e vi farete delle risate sceme!!

Ringraziamo:

- **Alessandro** per la velocità nel fare il check-in;
- **Giovanni** per l'aggiornamento costante sulla classifica degli europei (ti ringrazia pure colui che da oggi ha una maschera nuova);
- **Sara** per averci fatto compagnia

sul pontile per le ore di snorkeling fatte insieme;

- **I genitori di Alessandro** per aver adottato tutto il gruppo come



parte della famiglia;

- **Laura** per la crema al cortisone e soprattutto ti ringrazia la polizia egiziana per la cortesia accordatagli;
- **Nicola** per aver inventato nuove regole per l'occasione nel gioco delle carte;
- **Marco** per averci fatto provare l'emozione dello schiuma party;
- **Anna** per aver fatto sognare i sgiandons per una settimana intera;
- **Diletta**, primo per averci salvato dai barracuda, e secondo perché in



terrazza il 16 giugno abbiamo potuto vedere una replica di beautiful;

- **Gioia** perché sarà il nuovo volto del travelgum - speciale barca;
- **Henry** perché sei sempre un bel vedere;
- **Enrica** per averci aperto un nuovo mondo sulle tinte cinesi;
- **Jessica e Linda** per il salone d'estetista e manicure installato in spiaggia;
- **Luca** per averci dato dimostrazione della resistenza alle alte temperature delle tinte

cinesi;

- **Gianluca** (nonno polipone) per averci fatto scoprire i tuoi tentacoli...non tutti... e il tuo caloroso abbraccio, e per averci intrattenute con i tuoi gossip sempre aggiornati;
- **Samuele** (Mr Frozen e Badi) perché uno zerbino così non lo vedavamo da anni;
- **Rosy** perché ci hai rese partecipi dei tuoi timori di diventare nonna;
- **Andrea** perché nonostante prossime alla rottamazione in fianco a te ci siamo sentite piccole;
- **Luca** per le lezioni di ballo e per i



complimenti ricevuti ("hey cicce");

- **Veronica** per le lezioni serali di medicina 33 seguitissime da tutti quanti;
- **Patrizia** per la compagnia fattaci in barca;
- **Paolo** per averci fatto capire che si può essere sub anche solo col pensiero e per averci suggerito la nostra prossima meta per le vacanze (Livigno);
- **Rolando** perché con il tuo corso ci hai tenuto occupato **Fabio** del diving;
- **Gessica** per aver testato che l'assicurazione funziona, e per averci fatto conoscere un nuovo bar di Valeggio;
- **Alessandra e Federica** per aver occupato le giornate all'animatrice Giada;
- **Ludovica e Svetlana** per aver dato un leggero piacere a nonno polipone e a Mr. Frozen;

Ed infine vi ringraziamo tutti per averci dato così tanto materiale da poterci scrivere un ampio giornale!!!!

(*Laura e Elisa*)

restaurant & pizza

Burghetti

gourmet

APERTO DA

venerdì 7 dicembre 2012

Colognola Ai Colli (VR)
Via Strà, 167 - tel. 045.6151708

pranzo: da lunedì a venerdì 12.00-15.00 cena: da mercoledì a domenica 19.00-01.00

A PRANZO menù di lavoro
area bimbi

HAMBURGER, pasto veloce e di poche pretese...?

non da noi...!

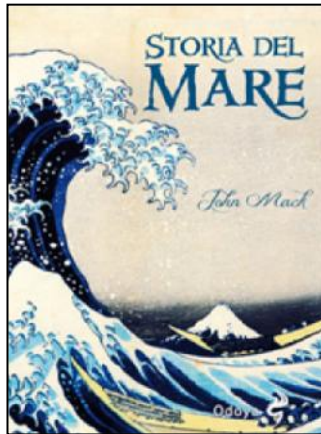
RECENSIONE LIBRI: "STORIA DEL MARE"



Intreccio di scambi e incroci su cui prosperano le civiltà, esplorazioni e scoperte.

«Nelle civiltà senza imbarcazioni i sogni si prosciugano». Così, con toni un po' tribunizi, Michel Foucault. Senza navigazioni, con i sogni si prosciuga ben altro: il concetto di sfida avventurosa che è il vero motore dell'evoluzione umana e di cui è campione l'Ulisse dantesco; il fitto intreccio di scambi e incroci su cui prosperano le civiltà; la stessa storia dell'Europa; il romanzo delle esplorazioni e delle scoperte dai Vichinghi a Colombo, da Vasco de Gama al capitano Cook; il formidabile catalogo di metafore e allegorie che il mare offre agli uomini, da Omero a Chawin. Senza il mare, la grande letteratura sarebbe assai più povera. Per Baudelaire, l'uomo libero contempla la sua anima «nel volgersi infinito dell'onda che rotola». Per Melville, «la meditazione e l'acqua sono unite in matrimonio per sempre». Per Hugo il mare «è l'appagamento dell'anima attraverso la meraviglia». Per Céline i vascelli a vela sono l'emblema stesso della libertà e del riscatto. Per Auden «il mare è quello stato di vaghezza e di disordine barbarici da cui è emersa la civiltà».

In realtà le civiltà trovano il loro fondamento in una osservazione del mare tutt'altro che disordinata, cioè in una sia pure rudimentale semiologia degli elementi naturali e della conformazione geografica delle terre emerse: lo studio dei venti e delle correnti, la dislocazione delle coste che consente di navigare il Mediter-



raeo con la pratica prudente del cabotaggio. Sono stati scritti sul mare capitoli cruciali della storia delle tecniche, dalla bussola al vapore e all'uso del ferro nelle costruzioni navali. Gli incontri-scontri tra etnie diverse affacciate sulle stesse acque spiegano guerre e commerci, svelano mentalità collettive, culture materiali e stili di vita, strategie e visioni del mondo (Cina e Giappone che rinunciano scientemente ad espandersi sugli oceani per meglio tutelare la propria identità). L'arte della navigazione ha numerose ricadute lessicali in ogni lingua. L'equipaggio di una nave è, da sempre, un microcosmo assai composito (i quattro ramponieri del Pequod sono di razze tutte diverse) che ha molto da dire all'antropologo. Per il comandante Conrad esiste un'estetica dell'agire di gruppo (la fiducia che deve legare capitano ed equipaggio) che è anche una questione morale, una faccenda di etica applicata...

In un pianeta occupato per larga parte dalle acque, fare storia del mare significa fare storia degli uomini, all'incrocio tra discipline diverse, tutte rilevanti. Signi-

fica comparare dei punti di vista: quello degli occidentali, che raccontando le loro esplorazioni parlano soprattutto di sé dedicando all'altro un'attenzione tutto sommato marginale; o quello di certe popolazioni indigene come i Maori che, affidando alla tradizione orale i loro miti di fondazione, finiscono per ritrovarsi in una condizione di minorità, di marginalità storiografica.

John Mack, professore di storia dell'arte comparata all'Università di East Anglia, già direttore del Museo dell'Uomo al British Museum, sceglie di non scegliere troppo. Ha una predilezione dichiarata per l'approccio antropologico, ma si concede incursioni flemmatiche nelle lettere, nelle arti e nelle tecniche. Affronta l'immensa materia con gradevoli divagazioni rapsodiche che stimolano l'approfondimento. Le pagine più suggestive e partecipate sono quelle in cui racconta come i navigatori del Pacifico sulle loro esili piroghe riescano a orientarsi senza il sussidio di strumenti tecnici, «sentendo» il mare con la specialissima sensibilità di tutto il corpo, decifrando la forza e la direzione delle onde, la tonalità che la luce assume in prossimità della terra, il volo degli uccelli, i movimenti delle stelle. Una raffinatissima, rarefatta arte interpretativa di eleganza zen, con cui i piccoli uomini qualche volta riescono a battere persino gli oceani. In fondo anche Ulisse era uno di loro.

(Monica Varini
fonte: Tuttolibri)

Autore: John Mack
Titolo: La storia del mare
Edizioni: Odoya
Pagine: 304
Prezzo: 18 euro

ARGENTARIO 2011



Gentili amici subcquei, mi è stato chiesto di scrivere un breve articolo sulla gradevolissima esperienza all'Argentario organizzata nel secondo weekend di Settembre 2011 dal Club Subacqueo Scaligero, richiesta che ho accolto con piacere ed un pizzico di orgoglio.

Le tre giornate sono state caratterizzate da un clima sereno e una temperatura gradevolissima, sicché abbiamo potuto godere il mare sia nel corso delle immersioni che sulla barca e, per i più audaci, cimentandosi in tuffi acrobatici dal peschereccio e bagno di notte sulla spiaggia antistante il residence.

Nel corso delle immersioni, due il Sabato e due la Domenica, la visibilità era ottima e anche noi "piccoli" del primo grado abbiamo potuto apprezzare le meraviglie del mare dopo mesi e mesi di fatiche nelle acque torbide e difficili del lago.

In particolare alcuni di noi sono entrati talmente in simbiosi con gli abissi da esibirsi in pinnegiate, capriole ed esplorazioni approfondite, richiamati prontamente alla disciplina dal nostro capo istruttori **Domenico Ballarini**, sempre attento e pronto alle necessità dei componenti del gruppo.

Infine la compagnia di subacquei, familiari ed amici è stata rilassante e piacevole, con quel pizzico di goliardia che non guasta mai, che caratterizza lo stile del gruppo.

Colgo l'occasione per ringraziare a mio nome e degli altri compagni sub tutti i responsabili del club, con particolare enfasi gli istruttori **Ballarini Domenico** e **Simoncelli Giancarlo** che ci hanno seguito con professionalità e pazienza in questi mesi di corso e ci hanno dato l'opportunità di trascorrere bellissimi weekend alla base sul lago ed hanno organizzato le gite in Croazia ed in Toscana.

Un caro saluto a tutti e...arrivederci in piscina!

(Silvia Bisin)



N.B. le foto sulla sinistra sono la dimostrazione della performance del nostro presidente alla gita appena descritta da Silvia... sarebbe bello se nella serata della cena di Natale...

39^a APPUNTI DI FOTOSUB: L'OBLÒ CORRETTORE



La stabilizzazione dell'immagine è la più importante innovazione nella tecnologia degli obiettivi

dopo l'introduzione dell'autofocus. L'IS (Image Stabilized) casa Canon permette di utilizzare a mano libera un obiettivo con un tempo di scatto più lento di 2-3 stop rispetto a quello che sarebbe possibile con un'ottica non stabilizzata. La stabilizzazione dell'immagine nel mondo della fotografia reflex fu introdotta nel 1995.

Come funziona la stabilizzazione

La stabilizzazione d'immagine muove un elemento dell'obiettivo, oppure il sensore, per controbilanciare le vibrazioni della fotocamera. Nikon ha introdotto il sistema "antivibrazione" leggermente più tardi con una tecnologia identica detta VR (Vibration Reduction), e Sony e Pentax utilizzano una tecnologia simile che muove il sensore invece che un elemento dell'obiettivo. Lo stabilizzatore è uno strumento a forma di anello composto da due sensori giroscopici, una CPU e un motore. Il sensore rileva i movimenti della fotocamera dovuti ai tremolii delle mani o ad altre cause, su ogni asse (X e Y), e poi invia i dati alla CPU dell'obiettivo. La CPU analizza ed elabora i dati e dà le istruzioni al motore per muovere una lente o il sensore nel senso opposto al movimento della mano. Il risultato pratico è che l'immagine proiettata sul sensore si ferma, e si possono ottenere foto nitide anche se la fotocamera si muove. Ovviamente la stabilizzazione ha dei limiti. Essa permette di guadagnare 2-3 stop. In altre parole un'immagine scattata a 1/60, con la stabilizzazione sarà nitida come un'immagine scattata a 1/250. La stabilizzazione non diminuisce la qualità d'immagine degli obiettivi, ed è sempre più diffusa non solo in teleobiettivi, ma anche,

contrariamente a quanto si può pensare, in obiettivi standard e grandangolari. Nelle focali corte se siete in grado di scattare una foto nitida a 1/20 con un obiettivo 18mm, con la stabilizzazione potreste scattare addirittura a 1/2 secondo, portando a casa una foto scattata in un ambiente scuro e senza l'ausilio del flash.

Alcune case produttrici (Sony, Pentax) utilizzano la stabilizzazione del sensore, invece della stabilizzazione dell'obiettivo. Il principio è lo stesso. La stabilizzazione del sensore ha l'ovvio vantaggio che avendo acquistato un corpo macchina con sensore stabilizzato, questo funzionerà con qualsiasi obiettivo non stabilizzato si debba usare. Lo svantaggio principale è che non è possibile vedere gli effetti della stabilizzazione nel mirino e che questo sistema sia meno efficace della stabilizzazione dell'ottica.



La stabilizzazione riduce il mosso dovuto dai movimenti della fotocamera, ma non quello dovuto dai movimenti del soggetto. Se state fotografando un soggetto in movimento, e il tempo di scatto è molto lento, bisogna alzare la sensibilità ISO per diminuire il tempo di posa. Inoltre ricordatevi che la stabilizzazione necessita di circa un secondo per attivarsi e premendo immediatamente il pulsante di scatto l'IS non funzionerà, quindi sempre premere il pulsante di scatto a mezza corsa per circa un secondo prima della foto.

Stabilizzazione e treppiede

La stabilizzazione non sostituisce il treppiede. L'ultima versione di stabilizzatore riduce il mosso con l'equivalente di 4 stop, ma solo il treppiede lo elimina completamente. I teleobiettivi vengono spesso usati su treppiedi, quindi è logico pensare che la stabilizzazione non sia necessaria. Sbagliato. I teleobiettivi sono pesanti e voluminosi e creano vibrazioni anche su solidi cavalletti, inoltre le lunghe focali aumentano l'effetto di ogni movimento.

Mode 1 e Mode 2

Il panning è una tecnica utilizzata per riprendere soggetti in movimento mantenendo l'impressione di dinamismo dell'immagine. L'effetto ottenuto si può intendere, in un certo senso, come il contrario del mosso: nel mosso, il soggetto in movimento appare sfumato o confuso, mentre lo sfondo (immobile) appare nitido; col panning, invece, il

verticale e sia in direzione orizzontale, mentre **Mode 2** funziona solo in direzione verticale, e non cerca di ridurre i movimenti in orizzontale. Il **Mode 2** è utile solo per il Panning. Le foto scattate con effetto panning sono quelle foto scattate con un tempo di posa lungo, seguendo con la fotocamera soggetti in movimento. Ad esempio se fotografate le macchine di formula 1 a Monza che passano a 300 all'ora davanti alle tribune, la foto viene eseguita seguendo con l'inquadratura il movimento del bolide, e se la foto è eseguita in maniera corretta risulterà la macchina nitida e lo sfondo completamente mosso. Quando si monta un'ottica "compatibile con treppiede" sul supporto, con l'IS attivo, bisogna impostare il selettore delle modalità (se è presente) su **Mode 1**. **Mode 1** è in grado di rilevare il treppiede: se i sensori giroscopici rilevano vibrazioni



il soggetto appare (più o meno) nitido mentre è mosso lo sfondo. Entrambe le soluzioni trasmettono l'impressione del movimento, ma la seconda ha il vantaggio di rappresentare chiaramente il soggetto, a cui va, generalmente, l'interesse dell'osservatore. Un panning può essere chiamato tale quando nello sfondo si riesce a percepire una direzione di movimento ben definita. Il panning consiste nel seguire il soggetto in movimento con la fotocamera. Alcuni obiettivi, ma soprattutto i teleobiettivi, hanno due modalità IS. **Mode 1** funziona sia in direzione

nulle o quasi nulle, l'obiettivo "riconosce" il treppiede e, dopo circa un secondo, si regola su una modalità speciale progettata per correggere le vibrazioni dello specchio e dell'otturatore, ma ricordatevi che dovete premere a mezza corsa il pulsante di scatto per almeno un secondo prima dell'esposizione. Quando l'obiettivo è montato sul treppiede, ma la testa non è bloccata e muovete l'obiettivo per seguire l'azione, l'IS (Modo 1) funziona esattamente come quando si fotografa a mano libera: cerca di correggere movimenti abbastanza ampi, sia in direzione orizzontale che verticale. Questo vale anche per l'obiettivo su monopiede o su altri supporti non bloccati.

Per richieste, domande od omissioni scrivete a paolo_ferri@tin.it. Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

*** Le mie foto su Juza foto, pseudonimo Tex Willer ***

(Paolo Ferri)

s t a
m p e
r i a

TUTTI GLI ARRETRATI

In sede è possibile trovare numeri arretrati del giornalino disponibili per tutti fino ad esaurimento. È inoltre possibile avere, al costo di 5 € ciascuna, ristampe di numeri passati inviando l'ordine via e-mail. Il link per un accesso veloce è: <http://www.clubsubacqueoscaligero.it/losqualigero.htm>



AGENDA APPUNTAMENTI

31 DICEMBRE

FESTA ULTIMO DELL'ANNO
Sede di Forte Azzano (VR)

19 GENNAIO

SERATA KARAOKE
Sede di Forte Azzano (VR)

3 FEBBRAIO

GITA SULLANEVE
Bellamonte/Lusia/Rolle
Con Gruppo sportivo GS-DRAGO

6-12 FEBBRAIO

COMMEDIA TEATRALE "LA RIVISTA"
Teatro Smeraldo
Valeggio sul Mincio (VR)

19 FEBBRAIO

FESTA DI CARNEVALE
Sede di Forte Azzano (VR)



NUOVA E-MAIL PER COMUNICARE CON LA REDAZIONE

redazione@clubsubacqueoscaligero.it



Collabora con la redazione inviandoci foto, racconti e suggerimenti. Saremo lieti di pubblicarli.

Christian Cittadini
Tel. +39-337-471620

cittadini.christian@gmail.com
redazione@clubsubacqueoscaligero.it



Stamperia snc
37017 • Lazise • Vr
Strada del Tione, 27
t. 045 64 70 100
f. 045 64 71 054
p.iva e c.f. 02678940236
info@stamperia.net

PRIME CRISI PRE-ESAMI ISTRUTTORI

Ma che gli spiego... non mi ricordo una mazza!

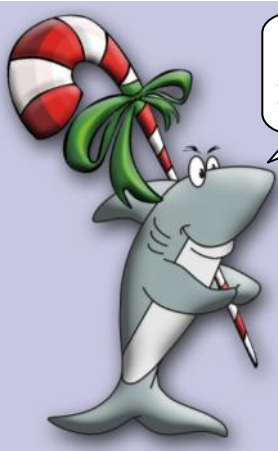
Metabolismo aerobico o anaerobico... boooo-ohhh!!!



ALBERTO



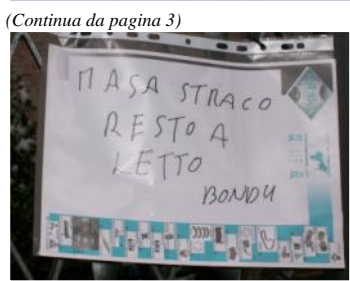
VINCENZO



Ma quanto bella è la nuova tuta? Affrettatevi ad ordinarla!



ANTEPRIMA NUOVA TUTA INVERNALE DEL CLUB



(Continua da pagina 3)

La Redazione e il Consiglio Direttivo del CSS ringraziano tutti i soci e gli sponsor per l'entusiasmante anno che si sta per concludere!

Buone Feste